

## **MOZIONE**

### **Pausa pranzo per le/i docenti di scuola dell'infanzia**

del 18 febbraio 2019

Le/i docenti della scuola dell'infanzia sono impegnati in sede dalle ore 8:15 del mattino alle ore 16:00 del pomeriggio e, se nella struttura esiste la refezione, non dispongono in questo lasso di tempo di alcuna pausa. Senza contare che dopo l'orario scolastico, le/i docenti sono spesso impegnati in colloqui con i genitori, in riunioni interne alla scuola o con altri professionisti che intervengono sui singoli casi, nel lavoro amministrativo in continuo aumento, nella programmazione e preparazione delle attività didattiche e nell'acquisto del materiale.

A mezzogiorno devono gestire il pranzo con i bambini (il cui numero è in aumento a causa del concordato Harnos) e in alcuni Comuni, come ad esempio la Città di Bellinzona, devono anche pagare il pasto consumato (120 franchi al mese).

Si arriva facilmente a giornate di lavoro di 10 ore (senza possibilità di consumare un pasto in santa pace e di scegliere cosa mangiare).

La Legge della scuola considera la refezione alla scuola dell'infanzia come un momento estremamente importante e di socializzazione per i bambini. Senza contare che questa organizzazione risponde alle esigenze delle famiglie nelle quali sempre più spesso entrambi i genitori sono impegnati fuori casa.

Ci troviamo però di fronte ad alcune evidenti contraddizioni. Come mai alla scuola dell'infanzia la refezione è educativa, mentre non lo è in altri ordini di scuola non troppo lontani, come ad esempio la scuola elementare o quella media?

Ma soprattutto, visto che si tratta appunto di un momento educativo importante, come mai le/i docenti di scuola dell'infanzia, per queste ore di lavoro educativo sono pagati meno che nelle altre ore della giornata?

Come è possibile che le/i docenti della scuola dell'infanzia non abbiano nemmeno 30 minuti di pausa durante la giornata?

Com'è possibile che esse/essi lavorino in condizioni peggiori rispetto ai valori minimi previsti dalla Legge sul lavoro, che deve essere un punto di riferimento imprescindibile?

Concludendo, come mai in alcuni Comuni le/i docenti, oltre a consumare il pasto in compagnia di 20/25 bambini, che hanno comunque bisogno di essere seguiti, devono pagare il pasto consumato presso la mensa?

**Con questa mozione si chiede al Consiglio di Stato di:**

1. fare in modo che in tutte le scuole dell'infanzia e scuole elementari sia presente un servizio pubblico di refezione;
2. istituire una pausa di almeno 30 minuti durante la giornata, per le/i docenti di scuola dell'infanzia che lavorano in sedi con refezione;

3. fare in modo che il tempo di lavoro dedicato dalle/dai docenti alla refezione sia pagato come tutto il resto del tempo di lavoro;
4. analizzare la possibilità d'inserire altro personale educativo nelle sedi di scuola dell'infanzia che possa sostenere e o sostituire le/i docenti in alcuni particolari momenti della giornata e consentire loro di avere una pausa;
5. valutare la possibilità di creare sezioni riservate ai bambini dell'anno facoltativo al fine di rispondere ai loro bisogni particolari e garantire alle/ai docenti migliori condizioni di lavoro.

Matteo Pronzini